



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

ORIENTARE E SUPPORTARE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore E

Area 7 (Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri)

Area 24 (Sportelli informazione rispetto alle attività di Animazione di comunità)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Valorizzare la funzione di relazione interpersonale delle segreterie e degli sportelli di informazione dell'Unistrasi per trasformare i consueti canali amministrativi in occasioni utili per acquisire informazioni, supporto, stimoli e opportunità per il proprio percorso di apprendimento e di vita

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Verrà definito per ciascun OV un proprio "progetto individuale di impiego", che sarà svolto in affiancamento allo staff del progetto.

Nella logica del partenariato gli operatori volontari assegnati ad una determinata sede potranno essere impiegati, in maniera funzionale alla realizzazione del progetto, anche nelle altre sedi previste dal progetto comprese quelle degli enti partner nei limiti indicati dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale 12 dicembre 2024.

Le azioni dei volontari vengono descritte in maniera diversificata in relazione ad ogni sede di progetto.

ATTIVITÀ TRASVERSALI COMUNI A TUTTE LE SEDI:Avvio e coordinamento del progetto:

- Partecipare agli incontri dell'equipe di lavoro e alle attività propedeutiche e di inserimento al servizio nell'intento di favorire la creazione di un clima di reciproco riconoscimento e vicendevole rispetto.
- Contribuire alla programmazione del piano annuale generale delle attività
- Collaborare alla predisposizione degli strumenti logistici di gestione e monitoraggio delle attività predisponendosi al dialogo e all'ascolto attivo, in quanto le tipologie di studenti/esse iscritti/e ai corsi di lingua e cultura italiana sono molteplici e tra loro differenti, portando con sé esigenze e bisogni specifici spesso veicolati da background di provenienza critici: richiedenti asilo, studenti/esse borsisti/e provenienti da contesti economicamente svantaggiati, principianti assoluti/e, studenti/esse adulti/e con difficoltà di apprendimento e/o necessità particolari.

Chiusura progetto:

- Contribuire alla produzione e alla raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto
- Contribuire alla verifica e valutazione delle attività svolte e a quelle propedeutiche alla nuova progettazione
- Produrre un documento sintetico di valutazione dei risultati del proprio servizio che possa contribuire all'efficacia della nuova progettazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

- 1) Cod. 202139 - Management Didattico- Coordinamento: n. 2 posti senza vitto e alloggio;
- 2) Cod. 202148 - Segreteria dei corsi di laurea: n. 4 posti senza vitto e alloggio;
- 3) Cod. 202149 - Segreteria dei corsi di lingua: n. 4 posti senza vitto e alloggio;
- 4) Cod. 202152 - URP, desk Relazioni con il Pubblico: n. 5 posti senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

25 ore settimanali (1145 annue)

Agli operatori volontari vengono richiesti:

- Flessibilità oraria, disponibilità all'eventuale turnazione e comunicazione con congruo anticipo (almeno 48h) della richiesta dei giorni di permesso,
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di sabato, domenica e festivi (in quest'ultimo caso con i recuperi previsti dal regolamento);
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione;
- Disponibilità a seguire scrupolosamente le indicazioni dell'Ente in materia di prevenzione e sicurezza connessi alla partecipazione al progetto
- Predisposizione alle attività con l'utenza
- Comportamento educato e rispettoso nei confronti dell'utenza e del contesto di svolgimento del servizio
- Sottoscrizione e rispetto degli eventuali Regolamenti interni predisposti dall'Ente
- Particolare attenzione alla riservatezza riguardo le informazioni riguardante gli utenti di cui si dovesse venire a conoscenza nel contesto di servizio;
- Disponibilità a svolgere la formazione generale e/o specifica, in modalità residenziale o FAD, anche in momenti non coincidenti, sia in termini di fasce orarie di impegno che di giorni di servizio, con quanto previsto dal piano di servizio ordinario. Dette modifiche rispetteranno comunque il numero di giorni e di ore di servizio totali e la fascia oraria massima consentita per lo svolgimento del servizio civile stesso cioè dalle ore 6.00 alle ore 23.00. Nelle giornate di formazione le ore eventualmente svolte in più rispetto alla media saranno recuperate nell'arco del servizio: questa fattispecie si applica anche nei casi in cui la formazione generale e specifica siano di tipo residenziale;
- Disponibilità alla guida di automezzi – anche eventualmente di proprietà degli operatori volontari, secondo quanto previsto dalle Disposizioni in vigore.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'apprendimento dell'OV si basa sulle indicazioni del Sistema di Formazione Accreditato dall'ente. Questo processo formativo è garantito dall'interazione di diverse figure con specifiche competenze, che prevedono l'intervento di formatori accreditati, esperte ed esperti e del Coordinatore Responsabile del SCU. Oltre al percorso formale di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze e competenze avviene anche attraverso la partecipazione diretta ai progetti, durante la quale OV vengono guidati nell'acquisizione di competenze tecniche e trasversali, nonché nell'interiorizzazione di valori che vanno oltre i compiti specifici loro assegnati. Fondamentale non è solo l'esecuzione delle attività, ma anche il modo in cui queste vengono implementate, insieme ad altri fattori quali: la costruzione di relazioni di fiducia e rapporti interpersonali con i beneficiari; il team building; l'interazione proattiva con le figure professionali e le operatrici e gli operatori coinvolti nei progetti; l'adozione di metodi e pratiche per la gestione dello stress e la risoluzione dei conflitti; lo sviluppo di attitudini come l'empatia, la capacità di ascolto, il rispetto per l'altro, la valorizzazione della diversità, la nonviolenza, il riconoscimento dei diritti, l'indipendenza e un forte senso di appartenenza comunitaria. Un ruolo fondamentale in questo processo di apprendimento continuo è svolto dall'OLP, dalle figure di coordinamento e dagli altri OV presenti e operativi nelle strutture d'accoglienza. Inoltre, tutti i OV sono attivamente coinvolti nelle attività di coordinamento e formazione presso le sedi di attuazione, e la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto sarà sempre garantita e resa il più possibile coinvolgente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Come previsto dall'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i giovani in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, oppure di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, oppure di un Paese extra Unione Europea purché il candidato sia regolarmente soggiornante in Italia;
- b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda;
- c) non aver riportato condanna, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo oppure ad una pena, anche di entità inferiore, per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, oppure per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio, a pena di esclusione dalla procedura o dalla prosecuzione del servizio.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'Università in ordine a tempi, luoghi e modalità di realizzazione delle procedure selettive. Tutti gli aggiornamenti sulle diverse fasi della selezione vengono pubblicati nella sezione dedicata al Servizio civile universale sul sito dell'Università (pagina istituzionale: <https://www.unistrasi.it>). Nella selezione dei candidati vengono misurate le variabili attinenti al curriculum vitae che tengono conto di fattori quali:

- Titoli di studio;
- Pregresse esperienze di lavoro, formazione e volontariato;
- Certificazioni linguistiche e informatiche;
- Ulteriori esperienze aggiuntive.

Il sistema di valutazione è finalizzato a individuare criteri e modalità atti a garantire processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti dei candidati che andranno ad operare quali volontari del Servizio civile. Il sistema di valutazione mira a realizzare un'elevata coerenza tra quanto richiesto dall'Ateneo in termini di competenze e quanto posseduto dai candidati partecipanti alla selezione. Il punteggio massimo che un candidato può ottenere nel processo di selezione è di 110 punti, così ripartiti:

- Scheda di valutazione/colloquio: max 60 punti;
- Pregresse esperienze, titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 50 punti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

42 ore

La formazione generale sarà erogata in un'unica tranches entro la prima metà del progetto in modalità "mista":

- Attraverso lezioni frontali ("in presenza") interattive, comprensive di momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti;
- Attraverso formazione "a distanza" sincrona attraverso l'utilizzo di una piattaforma webmail;
- Attraverso formazione "a distanza" asincrona con utilizzo di una piattaforma dedicata.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72 ore

Verrà erogata preferibilmente in presenza per almeno il 70% del totale delle ore mentre la parte rimanente verrà erogata in modalità "a distanza", indistintamente nella modalità sincrona e/o nella modalità asincrona, sempre nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto per tale tipologia di formazione.

La parte di formazione "a distanza" verrà erogata in modalità sincrona attraverso l'utilizzo di una piattaforma webmail e in modalità asincrona mediante l'utilizzo di una piattaforma dedicata.

I moduli della formazione specifica, verranno erogati alle/agli operatrici/operatori volontarie/i, in doppia tranches con il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del servizio ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

"OSMOSI VIRTUOSA TRA LE GENERAZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DELLA COESIONE E L'AVVICINAMENTO DEI CITTADINI ALLE ISTITUZIONI"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 4 Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti

OBIETTIVO 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

4.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con le competenze adeguate - anche tecniche e professionali - per l'occupazione, un lavoro dignitoso e l'imprenditorialità.

II.1 Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione;

II.3 Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione;

(10.2) Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro

II.4 Combattere la devianza attraverso prevenzione e integrazione sociale dei soggetti a rischio

II.3 Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito F: Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Sì

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti: 3;

Numero ore collettive: 17; Numero ore individuali: 4 (totale 21 ore).

Il tutoraggio si svolgerà a partire dal 7° mese di servizio. Nella formazione di gruppo verranno accorpati i volontari di più progetti fino al massimo di 30 partecipanti. I colloqui individuali hanno invece tutti la durata di massimo due ore. Il 50% del totale delle ore previste, potranno essere svolte anche on line in modalità sincrona e, con strumenti per l'attività da remoto, se necessario forniti dall'ente. In ogni caso, sarà garantito l'accesso al materiale didattico utilizzato nella realizzazione del percorso disponibile sulla piattaforma FORMACESC.

Il tutoraggio nel SC è un percorso finalizzato al sostegno dei giovani e all'emersione delle competenze apprese ed implementate durante il SC a definire un futuro formativo, lavorativo e di vita.

È pertanto un'azione di sistema e di gruppo di lavoro, piuttosto che un intervento di un esperto isolato dal contesto, caratterizzata da una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia e le competenze e risorse personali maturate in essa e alla documentazione sistematica di dette competenze quale base di riferimento per nuove progettualità professionali. A questa si affianca una valenza formativa che permette di acquisire un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro. I laboratori in cui si articola il tutoraggio sono strutturati in una modalità interattiva ed esperienziale che a partire dai principi teorici stimola i partecipanti a sperimentare direttamente quanto appreso a livello cognitivo.